



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC83700B: I.C. GARIBALDI

Scuole associate al codice principale:

LTAA837007: I.C. GARIBALDI
LTAA837018: CAMPO DEL FICO
LTAA837029: CAMPOLEONE SCALO
LTAA83703A: MONTI AUSONI
LTEE83701D: NICOLO' COPERNICO
LTEE83702E: CAMPOLEONE - SCALO
LTEE83703G: VIA DEL POGGIO - VALLELATA
LTMM83701C: GARIBALDI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 29	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 54	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 70	Inclusione e differenziazione
pag 79	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 85	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 90	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 101	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 111	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	385	378,6	349,4	369,4
Scuola secondaria di I grado	536	290,0	285,3	285,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22	27,9	21,4	20,2
Scuola secondaria di I grado	35	20,1	16,1	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11	9,6	11,4	8,0
Scuola secondaria di I grado	39	16,7	23,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	0,3%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	1,2%	0,4%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,3%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	11,2%	11,3%	12,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	12,3%	10,8%	11,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LTIC83700B	91,57%		✓		
LTEE83701D 5 A	95,65%			✓	
LTEE83701D 5 B	100,00%		✓		



LTEE83702E 5 A	100,00%	✓			
LTEE83703G 5 A	66,67%	✓			
LTEE83703G 5 B	92,86%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LTIC83700B	79,50%		✓		
LTMM83701C 3 A	82,35%	✓			
LTMM83701C 3 B	87,50%	✓			
LTMM83701C 3 C	81,82%		✓		
LTMM83701C 3 D	91,67%			✓	
LTMM83701C 3 E	84,00%			✓	
LTMM83701C 3 F	71,43%			✓	
LTMM83701C 3 G	80,00%		✓		
LTMM83701C 3 H	77,27%		✓		
LTMM83701C 3 I	57,89%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la



distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	10,08%	89,92%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	6,16%	93,84%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il territorio di Aprilia, situato a sud della capitale, fino a qualche anno fa era prevalentemente a destinazione agricola. Tuttavia negli anni si è assistito allo sviluppo di attività produttive, soprattutto nel settore dell'industria, e ad un aumento notevole della densità abitativa. La città di Aprilia, infatti, è stata interessata da una considerevole espansione urbana e demografica, da profonde trasformazioni socioeconomiche e da un considerevole flusso immigratorio. Il contesto sociale risulta, per questi motivi, particolarmente eterogeneo. Secondo i dati ISTAT gli stranieri residenti ad Aprilia al 1° gennaio 2021 sono 9.021 e rappresentano il 12,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 52,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'India (16,7%). Per tale ragione, gli alunni del territorio presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto si attesta su livello medio-basso, sia dal punto di vista sociale che economico. La scuola deve quindi offrire concrete proposte di alto profilo culturale, in grado di rispondere alla domanda di senso di identità collettiva e di orientamento. Per garantire il diritto

Vincoli

Vi è una consistente presenza di famiglie di immigrati stranieri che vivono e lavorano sul territorio e che pongono una forte domanda di integrazione richiedendo, quindi, l'inserimento a scuola di bambini portatori di bisogni particolari come, ad esempio, la competenza linguistica. A livello economico, la crisi degli ultimi anni ha segnato fortemente i redditi: le famiglie monoreddito sono infatti in aumento, inoltre, per molti il luogo di lavoro risulta piuttosto distante, per cui è presente il fenomeno del pendolarismo che sottrae tempo ed energie da dedicare alla famiglia e alle attività culturali.



allo studio di alunni con background culturale migratorio e reddito basso, si mettono a disposizione libri di testo e dispositivi digitali in comodato d'uso.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola ha una forte vocazione industriale e agricola. Considerevole è la percentuale di immigrati e il contesto socio-culturale ed economico che ne risulta è eterogeneo. La Sede principale dell'I.C. è situata al centro della città di Aprilia, mentre le frazioni di Campoleone, Casalazzara, Vallelata, Campo del Fico e Monti Ausoni, che ospitano i plessi dell'Infanzia e Primaria, sono situate in zone extraurbane e sorgono in un'area di confine tra la provincia di Roma e Latina. Proficui e continui sono i rapporti tra Scuola e Comune e intense le collaborazioni con le associazioni culturali e sportive del territorio. La scuola è un punto di riferimento importante per cui ogni iniziativa di collaborazione con gli enti locali ha un impatto notevole e rappresenta un'occasione di crescita e arricchimento culturale e umano. Molte sono le attività proposte dall'Istituto, da quelle sportive a quelle culturali e di inclusione. L'ufficio di Pubblica Istruzione del Comune garantisce servizi di refezione scolastica per le scuole a tempo pieno, e il servizio di trasporto per raggiungere i plessi lontani dal centro.

Vincoli

Lo sviluppo urbano e demografico della città di Aprilia non è stato bilanciato da uno sviluppo di servizi e strutture adeguati al contesto. I giovani, e gli studenti in particolare, hanno pochi punti di incontro e di scambio culturale. Alcune associazioni e luoghi di aggregazione sono gestiti da comitati di quartiere o associazioni private, ma restano di numero esiguo rispetto a quella che dovrebbe essere l'offerta destinata ad una popolazione in continua crescita. Numerose e varie, invece, le associazioni sportive. Negli ultimi anni si sono realizzate poche iniziative aperte al territorio. Inoltre, l'emergenza epidemiologica ha acuito ancora di più la crisi economica e alcune famiglie hanno evidenziato difficoltà nel far fronte alle necessarie spese scolastiche: testi, materiali vari, strumenti tra cui dispositivi per la didattica a distanza concessi dalla scuola in comodato d'uso.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	5,8%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9%	45,2%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	95,2%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,7%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,1%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,2%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	6,3%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	3	5,6%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		2,2%	3,5%	4,5%
Disegno	✓	47,8%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	1,9%	2,6%
Fotografico		2,2%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,3%	90,7%	90,4%
Lingue		23,9%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		60,9%	52,6%	50,1%
Musica	✓	58,7%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		2,2%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	65,2%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		28,3%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	91,3%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		13,0%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		30,4%	16,9%	11,7%
Aula Magna	✓	80,4%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni		41,3%	43,8%	34,9%
Teatro		47,8%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	80,4%	93,6%	83,8%
Cucina interna		32,6%	60,4%	42,1%
Aula generica		80,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,0%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		23,9%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		2,2%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		43,5%	54,9%	46,7%
Palestra	✓	97,8%	93,8%	93,6%



Piscina		0,0%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	5,3%	12,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,4%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,6%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,4%	8,5%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,4%	6,7%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	14,3%	2,1%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	14,3%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tutti gli edifici del Comprensivo sono stati oggetto, negli ultimi anni, di interventi di messa in sicurezza, interventi finalizzati al risparmio energetico e ristrutturazioni di diversa natura. Tutti i Plessi dell'I.C. sono dotati di LIM e Smart TV, dotazioni tecnologiche, PC. Nel plesso centrale e nel plesso Copernico sono presenti laboratori di informatica, a Campoleone primaria è presente un laboratorio informatico mobile. In tutti i plessi sono stati realizzati interventi per migliorare l'accesso alla rete Internet. L'impiego attivo e creativo delle nuove tecnologie comporta vantaggi sia sul piano delle abilità generali, sia sul piano di quelle specifiche. I linguaggi multimediali, combinati con gli strumenti tradizionali, permettono un accesso facilitato ai contenuti; l'interattività della LIM crea un rimando costante alle informazioni già in possesso degli alunni e favorisce approfondimenti. I.C Garibaldi è dotato di spazi alternativi per l'apprendimento, di laboratori di arte, scienze e musica, un'ampia palestra e' presente nella scuola media e nel plesso di Casalazzara.

Vincoli

Occorre intervenire sul plesso di Monti Ausoni non adeguato ad essere destinato a scuola. Sarebbe auspicabile anche identificare una nuova struttura nella zona di Vallelata : l'attuale plesso è privo di spazi laboratoriali.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	91%	77%	84%
Incarico nominale		3%	5%	2%
Incarico di reggenza		3%	16%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		33,3%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,1%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	55,6%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,3%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3	✓	37,8%	28,8%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		13,3%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		35,6%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,4%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	3,3%	10,5%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,7%	6,6%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	90,0%	76,5%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	12,5%	15,7%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	5,0%	13,4%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	2,5%	12,2%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	80,0%	58,6%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	15	23.8	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	100,0%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		65,1%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	32,6%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		22,7%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni	✓	54,5%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		30,4%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		19,6%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni	✓	37,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC83700B		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			14,5%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0%	15,0%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			10,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	3	60,0%	59,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC83700B		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			15,1%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	5	33,3%	16,5%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			8,3%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	10	66,7%	60,1%	60,8%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LTIC83700B		Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			61,5%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			38,5%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni			0,0%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dall'a.s.2019/20 l'Istituto ha un nuovo dirigente con incarico effettivo. Il profilo di DSGA è ricoperto con incarico di Facente Funzione in modo stabile da più di 5 anni. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni è alta anche rispetto ai dati provinciali e nazionali. Nella scuola primaria, infatti, si raggiunge il 90% dei docenti in ruolo e nella scuola secondaria di primo grado l'80% dei docenti in ruolo. Questo fattore è di rilevante importanza poiché contribuisce alla stabilità dell'organico e alla gestione più sistematica delle attività educative. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze specifiche (teatrali, artistiche, musicali, informatiche), messe al servizio della scuola. La stabilità del personale ATA è un altro fattore positivo anche se il numero di collaboratori scolastici risulta non del tutto adeguato alle esigenze dell'istituto. Negli ultimi due anni l'organico del personale Ata è stato potenziato grazie all'organico aggiuntivo Covid. Nell'organico dell'autonomia è presente una figura dedicata all'inclusione, 15 docenti con formazione specifica sull'inclusione e dall'a.s. 2021/2022 è stata istituita la Funzione Strumentale per l'Intercultura.

Vincoli

L'avvicinarsi di anno in anno dei docenti a tempo determinato e i trasferimenti annuali hanno comunque ripercussioni anche sul piano organizzativo dell'Istituto. La maggior parte dei docenti con contratto a tempo determinato si registra nell'ambito del sostegno e molti non hanno il titolo specifico. Per quanto riguarda l'organico ATA risulta ancora non del tutto adeguato.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola LTIC83700B	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	99,5%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola LTIC83700B	98,7%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LATINA	98,9%	98,6%
LAZIO	98,7%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola LTIC83700B	10,6%	32,3%	27,3%	17,2%	8,1%	4,5%
Riferimenti						
Provincia di LATINA	11,5%	27,3%	27,8%	21,1%	6,4%	6,0%
LAZIO	11,0%	27,0%	28,8%	21,2%	5,9%	6,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	0,0%	0,0%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	1	2	7	0
Percentuale	5,3%	1,2%	2,4%	7,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	1,9%	1,8%	1,6%	1,5%	1,4%
LAZIO	2,5%	2,0%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,5%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	1,4%	1,7%	0,7%
LAZIO	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	2	6	4	3
Percentuale	8,0%	2,4%	7,1%	4,3%	3,5%
Riferimenti					
Provincia di LATINA	2,7%	2,2%	1,8%	1,6%	1,7%
LAZIO	3,0%	2,4%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola LTIC83700B	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	3
Percentuale	2,5%	0,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di LATINA	1,8%	2,1%	1,2%
LAZIO	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 nella scuola primaria è sostanzialmente alta come anche per la scuola secondaria di primo grado. Rispetto agli anni precedenti si abbassa la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nella fascia del 6 e aumenta la percentuale di studenti nelle fasce del 9 e del 10, in linea con i riferimenti regionali, provinciali e nazionali. Risulta in sostanza un trend positivo rispetto alla media regionale e nazionale. Questi dati dimostrano che sono risultate efficaci le strategie educative e didattiche messe in atto per potenziare il livello degli apprendimenti degli alunni. Rispetto all'anno scolastico precedente si annulla la percentuale di abbandono scolastico sia per la Primaria che per la Secondaria di secondo grado.

Punti di debolezza

Essendo il territorio apriliano al confine tra la provincia di Latina e Roma, essendo inoltre luogo di forte immigrazione, talvolta alcuni alunni permangono per breve tempo nell'Istituto per poi trasferirsi in altre località italiane e straniere con le rispettive famiglie. Nonostante le strategie attuate e l'utilizzo di contributi per l'antidispersione, le caratteristiche del territorio fanno registrare alcune situazioni di dispersione scolastica e di percorsi difficoltosi che non sempre si concludono con il successo formativo soprattutto tra gli alunni stranieri. La percentuale di trasferimenti in uscita è leggermente più alta rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale soprattutto per quanto riguarda la classe prima della Secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni si sono verificati pochissimi casi di trasferimento e/o abbandono. Dai dati a disposizione, si evidenzia anche un trend positivo di valutazioni finali all'Esame di Stato, con percentuali in miglioramento verso le fasce più alte di voto. I risultati sono stati ottenuti grazie ad un percorso, messo in atto dalla scuola, sempre più attento e puntuale di verifica dei risultati in itinere e finali, di attività di potenziamento e di condivisione di criteri di valutazione chiari e oggettivi sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria. La Scuola promuove cultura nel territorio in cui opera, realizzando quindi la sua essenziale ragion d'essere; utilizza tutte le risorse disponibili, anche fondi Antidispersione erogati dal Ministero e fondi PNRR, rispondendo così ai bisogni formativi della comunità. Pertanto, il nostro Istituto si pone sul territorio come palestra di cultura viva e di diffusione del sapere.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			70.70	69.20	67.50
Scuola primaria - classi seconde	79,2	85,2	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D	77,2	n.d.			
Plesso LTEE83701D - Sezione 2A	77,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D - Sezione 2B	77,2	89,5	↑	↑	↑
Plesso LTEE83702E	80,0	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 2A	80,0	71,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G	82,6	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 2A	82,6	76,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58.60	58.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	76,6	82,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D	81,6	n.d.			



Plesso LTEE83701D - Sezione 2A	81,8	95,4	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D - Sezione 2B	81,4	79,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83702E	70,0	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 2A	70,0	64,3	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G	71,2	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 2A	71,2	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					60.30	59.50	58.10
Scuola primaria - classi quinte	65,4	85,5	8,3	91,6	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D	63,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	75,2	91,3	14,8	95,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	54,1	100,0	-3,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LTEE83702E	62,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	62,3	100,0	9,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso LTEE83703G	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	65,4	66,7	9,9	66,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	75,6	64,3	18,2	92,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					57.80	58.60	57.60
Scuola primaria - classi quinte	69,4	85,5	12,6	91,6	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D	72,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	73,0	91,3	11,6	95,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	71,1	91,7	13,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83702E	63,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	63,1	85,7	10,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G	66,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	70,3	66,7	14,8	66,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	62,4	85,7	5,3	92,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					70.80	74.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	77,9	84,3	5,9	91,6	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	80,9	91,3	8,0	95,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	82,8	95,8	10,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83702E	78,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	80,8	71,4	11,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G	73,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	81,3	60,0	9,0	66,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	59,5	85,7	-12,3	92,9	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					73.10	74.60	73.00
Scuola primaria - classi quinte	74,9	84,3	2,4	91,6	↔	↔	↑
Plesso LTEE83701D	81,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	70,7	91,3	-3,4	95,7	↓	↓	↓
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	78,7	95,8	5,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83702E	80,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	78,7	71,4	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G	68,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	87,7	60,0	16,1	66,7	↑	↑	↑
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	63,6	85,7	-9,0	92,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196.10	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	198,5	100,0	4,9	79,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					195.12	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,2	100,0	-5,2	79,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.36	217.00	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	210,8	100,0	-1,9	79,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.52	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,2	100,0	0,4	79,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Situazione della scuola LTIC83700B	1,4%	98,6%
Riferimenti		
Lazio	5,1%	94,9%
Centro	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	4,4%	95,6%
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	25,0%	75,0%
Situazione della scuola LTIC83700B	8,6%	91,4%
Riferimenti		
Lazio	15,4%	84,6%
Centro	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LTMM83701C - Sezione 3A	17,6%	35,3%	41,2%	5,9%	n.d.
Plesso LTMM83701C - Sezione 3B	20,8%	33,3%	20,8%	20,8%	4,2%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3C	4,5%	9,1%	45,5%	27,3%	13,6%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3D	8,7%	21,7%	43,5%	17,4%	8,7%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3E	12,5%	25,0%	33,3%	12,5%	16,7%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3F	n.d.	10,5%	42,1%	31,6%	15,8%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3G	n.d.	20,8%	50,0%	16,7%	12,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3H	n.d.	33,3%	42,9%	19,0%	4,8%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3I	22,2%	16,7%	38,9%	16,7%	5,6%
Situazione della scuola LTIC83700B	9,4%	22,9%	39,6%	18,8%	9,4%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	24,5%	31,9%	21,1%	9,2%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LTMM83701C - Sezione 3A	20,0%	26,7%	46,7%	n.d.	6,7%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3B	34,8%	26,1%	26,1%	13,0%	n.d.
Plesso LTMM83701C - Sezione 3C	4,5%	27,3%	40,9%	18,2%	9,1%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3D	21,7%	39,1%	8,7%	17,4%	13,0%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3E	16,7%	12,5%	29,2%	29,2%	12,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3F	5,3%	21,1%	36,8%	31,6%	5,3%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3G	12,5%	37,5%	29,2%	8,3%	12,5%



Plesso LTMM83701C - Sezione 3H	28,6%	47,6%	14,3%	4,8%	4,8%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3I	38,9%	33,3%	27,8%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LTIC83700B	20,1%	30,2%	28,0%	14,3%	7,4%
Riferimenti					
Lazio	18,9%	25,2%	25,4%	17,1%	13,4%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LTMM83701C - Sezione 3A	11,8%	11,8%	76,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3B	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3C	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3D	4,3%	8,7%	87,0%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3E	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3F	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3G	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3H	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3I	5,6%	27,8%	66,7%
Situazione della scuola LTIC83700B	2,1%	16,7%	81,3%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	14,4%	82,4%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso LTMM83701C - Sezione 3A	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3B	n.d.	29,2%	70,8%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3C	n.d.	36,4%	63,6%
	n.d.	26,1%	73,9%



Plesso LTMM83701C - Sezione 3D			
Plesso LTMM83701C - Sezione 3E	n.d.	29,2%	70,8%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3F	n.d.	21,1%	78,9%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3G	n.d.	37,5%	62,5%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3H	4,8%	52,4%	42,9%
Plesso LTMM83701C - Sezione 3I	5,6%	38,9%	55,6%
Situazione della scuola LTIC83700B	1,0%	33,9%	65,1%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	30,1%	67,4%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE83701D - Sezione 2A	3	4	1	4	10
Plesso LTEE83701D - Sezione 2B	1	2	2	8	4
Plesso LTEE83702E - Sezione 2A	1	0	2	2	5
Plesso LTEE83703G - Sezione 2A	0	2	2	5	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC83700B	7,2%	11,6%	10,1%	27,5%	43,5%
Lazio	22,2%	13,8%	9,1%	20,7%	34,2%
Centro	24,7%	13,6%	8,4%	20,3%	33,0%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE83701D - Sezione 2A	0	1	0	2	18
Plesso LTEE83701D - Sezione 2B	0	0	1	1	13
Plesso LTEE83702E - Sezione 2A	1	1	1	0	6
Plesso LTEE83703G - Sezione 2A	2	0	0	9	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC83700B	4,5%	3,0%	3,0%	17,9%	71,6%
Lazio	23,3%	13,2%	15,7%	16,6%	31,1%
Centro	24,2%	13,0%	16,2%	15,8%	30,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	0	0	3	6	12
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	1	13	10	0	0
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	1	1	1	2	2
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	0	2	2	3	3
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	1	0	1	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC83700B	4,2%	22,5%	23,9%	16,9%	32,4%
Lazio	20,3%	18,7%	12,7%	18,7%	29,6%
Centro	22,1%	18,2%	12,5%	17,9%	29,2%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso LTEE83701D - Sezione 5A	1	2	3	2	13
Plesso LTEE83701D - Sezione 5B	1	2	1	5	13
Plesso LTEE83702E - Sezione 5A	0	1	2	2	1
Plesso LTEE83703G - Sezione 5A	0	2	0	4	4
Plesso LTEE83703G - Sezione 5B	3	1	1	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola LTIC83700B	7,0%	11,3%	9,9%	21,1%	50,7%
Lazio	26,8%	16,4%	14,8%	11,8%	30,2%
Centro	26,3%	15,9%	14,4%	11,7%	31,8%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	2,6%	97,4%	14,3%	85,7%
Centro	6,8%	93,2%	10,1%	89,9%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola LTIC83700B	41,3%	58,7%	6,4%	93,6%
Centro	7,7%	92,3%	9,3%	90,7%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	21,8%	78,2%	19,6%	80,4%
Centro	17,6%	82,4%	21,3%	78,7%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	10,3%	89,7%	10,8%	89,2%
Centro	3,2%	96,8%	6,6%	93,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LTIC83700B	5,0%	95,0%	7,0%	93,0%
Centro	14,9%	85,1%	15,1%	84,9%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso



dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola LTIC83700B - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LTIC83700B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LTIC83700B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LTIC83700B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dall'analisi degli esiti delle prove Invalsi per l'anno scolastico 2023/2024 è emerso che nella Primaria, nelle classi V, le percentuali in generale risultano più alte rispetto ai valori di riferimento provinciali e nazionali; in Italiano il punteggio continua a migliorare come anche le percentuali della prova di inglese. Nella scuola Secondaria gli esiti nel complesso risultano abbastanza soddisfacenti in tutte le prove. Per quanto riguarda la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento, nella scuola primaria la prova di reading si attesta nella media, mentre la prova di listening risulta positiva rispetto ai riferimenti nazionali e provinciali. Per quanto riguarda la distribuzione degli alunni nei livelli di competenza, nella scuola Secondaria in italiano la percentuale più alta di studenti risulta nel livello 3 mentre risulta leggermente più bassa nei livelli 4/5 sempre in relazione ai riferimenti dati, fatta eccezione per alcune classi. Nella prova di Inglese reading le percentuali più rilevanti di studenti sono tra i livelli PRE A1 e 1, fatta eccezione per qualche classe.

Punti di debolezza

Alcune classi della scuola primaria mostrano risultati inferiori rispetto ai riferimenti nazionali e provinciali nella prova di italiano. Nella scuola secondaria di primo grado alcune classi mostrano risultati inferiori rispetto ai riferimenti nazionali e provinciali per quanto riguarda la prova di italiano e matematica. In Matematica risultano percentuali più alte nel livello 1 e 2, più basse nei livelli 4/5 rispetto ai riferimenti, fatta eccezione per qualche classe, mentre in inglese la percentuale di studenti nel livello A2 risulta leggermente al di sotto della media secondo i riferimenti nazionali e provinciali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola negli ultimi anni ha progettato la propria azione didattica su un Curricolo Verticale per competenze disciplinari, rivisto e aggiornato per il corrente anno scolastico anche alla luce delle nuove Linee guida per l'educazione Civica e del Progetto 0-6 per la scuola dell'Infanzia. Il Collegio Docenti ha elaborato già da tempo criteri di valutazione con griglie degli apprendimenti e del comportamento per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in primis. Il livello delle competenze raggiunte dagli alunni è medio-alto rispetto ai seguenti obiettivi fissati: educare alla consapevolezza di sé e degli altri, all'autodisciplina; stimolare la socializzazione favorendo la cooperazione e l'integrazione; guidare l'alunno a rapportarsi in modo corretto con compagni e adulti, correggendo eventuali inadeguatezze. Negli ultimi anni sono state attivate strategie didattiche di acquisizione di competenze soprattutto digitali e buone strategie per imparare a imparare anche attraverso metodologie didattiche innovative. Anche l'insegnamento di Educazione Civica, con un approccio ancora più trasversale e multidisciplinare, contribuisce a favorire ulteriormente l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Punti di debolezza

Spesso le difficoltà nel promuovere attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee ha generato una diminuzione di opportunità educative e didattiche per gli alunni. Risulta a volte difficoltoso mettere in atto metodologie didattiche basate sulle attività di gruppo, la condivisione, lo scambio e l'aiuto tra pari finalizzate allo sviluppo di fondamentali competenze chiave.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

Gli studenti delle classi quinte attuali riportano esiti positivi nelle prove di italiano e matematica rispetto agli esiti della classe seconda.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito dalle classi terze della secondaria di I grado del 2022, provenienti dalle classi quinte della primaria così come erano formate nel 2019, in italiano, matematica, inglese reading e listening mostrano, in generale, un andamento non del tutto positivo. Si auspica una maggiore collaborazione con i referenti delle scuole secondarie di II grado, per implementare progetti di orientamento e di continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attribuzione del livello 4 è dovuto al raggiungimento di esiti buoni alla scuola Primaria dove non si notano particolari problematiche. I punteggi Invalsi conseguiti nel 2024 dagli alunni delle classi terze della Secondaria che formavano le classi quinte nel 2019 risultano tendenzialmente più bassi rispetto alle medie di confronto. In generale, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli



alunni hanno mostrato difficoltà nelle prove, dovute a diversi fattori che hanno contribuito ad una non adeguata preparazione.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	91,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		53,2%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	91,5%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,7%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		4,3%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	91,1%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		51,1%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	88,9%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,7%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		4,4%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	89,4%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	70,2%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	93,6%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	76,6%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		59,6%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		59,6%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		55,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		66,0%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,8%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,1%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,6%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	71,1%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,6%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,7%	91,6%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,9%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,4%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		71,1%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,3%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	23,4%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		70,2%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		59,6%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		17,8%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,0%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,4%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Curricolo Verticale di istituto garantisce ai tre ordini di scuola un iter formativo unitario e coerente. Il documento, che caratterizza il nostro Istituto, è suddiviso in diverse sezioni relative alle competenze chiave, traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della Primaria e Secondaria, obiettivi di apprendimento e contenuti. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla progettazione didattica l'Istituto realizza progetti curriculari ed extracurriculari volti ad un proficuo sviluppo delle competenze chiave europee. La scuola adotta da anni la certificazione delle competenze per gli alunni e le alunne al termine del primo ciclo di istruzione e, inoltre, utilizza modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP, pianificando percorsi specifici per alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità, BES e DSA. Sono stati definiti i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. L'introduzione delle nuove linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ha impegnato quest'anno il Collegio nella definizione degli aspetti didattici, valutativi e formativi di questa disciplina trasversale, aggiornando in tal senso anche il Curricolo Verticale. Per gli alunni della scuola secondaria sono state predisposte

Punti di debolezza

Si auspica di introdurre prove di ingresso comuni per classi parallele della primaria relativamente alle abilità linguistiche, logico-matematiche e spazio-temporali.



prove per classi parallele di ingresso e finali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un proprio curriculum d'Istituto per competenze disciplinari dall'Infanzia alla scuola Secondaria, che individua le competenze collegandole alle conoscenze/abilità e contenuti da raggiungere. Utilizza la certificazione delle competenze ministeriali al termine della scuola Primaria e del I ciclo di Istruzione. La scuola programma per la secondaria di primo grado prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per tutte le discipline e con criteri comuni per la correzione; le prove vengono somministrate in ogni ambito disciplinare sia in ingresso che in uscita. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		6,4%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	74,5%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	74,5%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,5%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	77,8%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		11,1%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,3%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		48,9%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		6,4%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,2%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare		80,0%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	84,4%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,4%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		2,2%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	87,2%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	40,4%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	83,0%	67,2%	68,8%
Flipped classroom		61,7%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		53,2%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		36,2%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,3%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		36,2%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	88,9%	94,1%	94,1%
Classi aperte		31,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	82,2%	75,3%	74,8%
Flipped classroom		66,7%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		46,7%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		28,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,2%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		28,9%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		8,5%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,6%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	48,9%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	27,7%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	59,6%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	89,4%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	55,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	27,7%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		53,2%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	83,0%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,1%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		6,4%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,0%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,5%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,4%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,8%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	55,6%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,2%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	93,3%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	77,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	68,9%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	88,9%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	97,8%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	33,3%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	46,7%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,4%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		88,9%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		24,4%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Il nostro istituto dispone di ambienti specifici per favorire l'apprendimento degli studenti: biblioteca, sala teatro, laboratori di arte e tecnologia, informatica, scienze; sono state individuate figure specifiche con il ruolo di responsabili che hanno il compito di curare e gestire l'utilizzo degli ambienti loro affidati e rispondere ai fabbisogni dell'utenza. La fruizione degli spazi da quest'anno scolastico, dopo l'emergenza epidemiologica, ritorna regolare sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola dispone di nuove tecnologie informatiche a supporto delle attività didattiche tradizionali (LIM, Smart TV) . È stata potenziata la rete WIFI. Le attività di recupero e consolidamento vengono effettuate in orario curricolare. In orario extracurricolare sono realizzati, invece, varie attività di ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni è stato potenziato l'utilizzo di strumenti didattici e metodologie didattiche innovative attraverso il supporto di delle figure strumentali e la condivisione di esperienze e materiali sia tra colleghi sia tra dipartimenti disciplinari. È stato implementato l'utilizzo del registro elettronico e di piattaforme per la condivisione di materiale didattico sia tra colleghi che tra docenti e alunni. Le relazioni tra studenti, tra studenti e docenti e tra scuola e

Punti di debolezza

In alcune classi le relazioni tra studenti ed insegnanti risultano più complesse e richiedono un lavoro più attento e mirato dal punto di vista educativo e formativo.



famiglia sono regolate dai Regolamenti di istituto e dal Patto di corresponsabilità educativa che disciplinano in maniera serena e proficua la dimensione relazionale. Anche all'interno delle classi si promuove un clima sereno nel rispetto delle regole e dei ruoli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze chiave sono ben definite a livello curricolare e la scuola è attiva nella loro promozione attraverso la realizzazione di attività ed iniziative relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo efficace tramite incontri tra genitori e docenti o riunioni dei consigli di classe.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		85,1%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,0%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	93,6%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,2%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		80,9%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		63,8%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		4,3%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		88,9%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	86,7%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	95,6%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		53,3%	47,4%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		84,4%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		82,2%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		2,2%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	93,6%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,4%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,7%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,3%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,4%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	95,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	60,0%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		4,4%	9,2%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,5%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	85,1%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,6%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	85,1%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	63,8%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	83,0%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,5%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	93,3%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	91,1%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	84,4%	76,3%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,1%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	88,9%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,4%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	86,7%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		6,7%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		4,3%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,8%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,7%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,6%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		26,1%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	34,8%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		13,0%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		6,5%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di recupero		2,2%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,7%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,8%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,6%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,4%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		31,1%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	42,2%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,2%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		13,3%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,1%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,2%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,1%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		56,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,9%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,7%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,1%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,5%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,8%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,6%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		55,6%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		86,7%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	33,3%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,6%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	88,9%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		6,7%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La nostra scuola, accogliendo alunni con disabilità, alunni stranieri e alunni con bisogni educativi speciali, che risultano in percentuali maggiori rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, è chiamata ad operare scelte che permettano l'integrazione e superino le condizioni di disagio presenti sempre più frequenti nella realtà sociale del nostro territorio. Con l'intento di valorizzare al massimo le potenzialità di ogni discente, nell'istituto sono presenti figure strumentali ad hoc per gli alunni con disabilità, per alunni BES/DSA e per l'intercultura. Negli ultimi anni scolastici i docenti hanno partecipato a incontri di formazione per il sostegno. Sono previsti, inoltre, i seguenti interventi: accoglienza e continuità didattica; raccordo scuola primaria e secondaria; collaborazione costante tra scuola, enti locali, ASL; progetti educativi differenziati e individualizzati anche attraverso laboratori pratico-espressivi, informatici, artistici ; attività modulari e flessibilità oraria, iniziative di accoglienza e integrazione per gli alunni con background culturale migratorio. La scuola organizza in maniera sistematica e strutturata le attività di inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali: il GLI rileva i BES, propone il PAI, raccoglie i PDP

Punti di debolezza

Si auspica una presenza adeguata e una maggiore continuità didattica per quanto riguarda i docenti di sostegno che renderebbe più agevole le azioni di recupero delle abilità e della gestione dei casi particolari.



e le griglie di osservazione; il C.d.C. individua i casi per cui necessita il PDP, incontra le famiglie, stende, applica e valuta i PDP; il C.D. approva il PAI e indica le linee guida per il PTOF. Una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI viene fatta annualmente. I laboratori pomeridiani offerti a tutti gli alunni rientrano nel piano delle attività opzionali previste come ampliamento dell'offerta formativa e garantiscono potenziamento e recupero delle abilità. Possono essere linguistici, informatici, espressivi, sportivi. Sono previsti nell'ambito del potenziamento: programmi di partecipazione ad iniziative artistico-culturali, concerti, rappresentazioni teatrali, mostre d'arte, visite guidate e viaggi d'istruzione, conferenze, presentazione di opere. Tra le Iniziative mirate a caratterizzare l'I.C. Garibaldi come "Una scuola verso l'Europa" anche stage linguistici riservati ad alunni particolarmente meritevoli, certificazioni informatica ECDL e linguistiche come DELF e CAMBRIDGE.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Come indicato nel PAI dell'Istituto è prevista una collaborazione costante e continuativa con aziende del territorio, con agenzie formative esterne. Le famiglie sono coinvolte nella redazione dei PEI e dei PDP e condividono le strategie di attuazione. Tutti i docenti dei C.d.C., interclasse ed intersezione sono coinvolti nello sviluppo di percorsi attenti alle diversità e alla promozione dell'inclusività. I docenti vengono assegnati in base ai bisogni educativi degli alunni e lavorano condividendo le esperienze. E' prevista una eventuale rimodulazione in itinere e la valutazione finale dei singoli interventi attuati attraverso i PEI.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,7%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	83,0%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		74,5%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,7%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		74,5%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,4%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	86,7%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		75,6%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,4%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		71,1%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		6,7%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	37,8%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		31,1%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		15,6%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		26,7%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		11,1%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,1%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		15,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		8,9%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,3%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,2%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	71,1%	79,6%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		33,3%	55,0%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	55,6%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		77,8%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		44,4%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		55,6%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	75,6%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		11,1%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola LTIC83700B	2,8%	6,6%	26,6%	20,0%	24,7%	19,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di LATINA	6%	8%	22%	22%	24%	22%	1%	12%
LAZIO	8%	10%	20%	21%	21%	23%	2%	10%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	51,4%	55,3%	56,0%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LTIC83700B	97,9%	81,0%
Riferimenti		
Provincia di LATINA	96,8%	90,3%
LAZIO	96,7%	90,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un progetto Continuità per l'a.s. 2024/2025 . Sono state programmate una serie di attività progettuali da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare che prevedono azioni didattiche ed educative da realizzare tra classi ponte. Sono progetti che mirano a favorire azioni di peer tutoring, condivisione di esperienza e percorsi staffetta da un ordine di scuola all'altro sulle competenze digitali, STEM, transizione ecologica. Le azioni di orientamento - oltre a quelle che mirano ad aiutare i ragazzi in uscita nella scelta dell'Istituto Superiore -- programmate prevedono percorsi formativi che mirano ad aumentare la conoscenza di sé e l'autostima e a definire le proprie aspettative di vita. Dai dati si evince che per l'anno scolastico 2023/2024 una considerevole percentuale di alunni, si sono orientati verso indirizzi tecnici e scientifici che si attestano al di sopra delle medie di riferimento date. L'area umanistica invece, riporta percentuali più alte rispetto alla media nazionale e più basse rispetto alla media regionale e provinciale. La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado è del 50,0%, dato che risulta più basso rispetto ai riferimenti nazionali e provinciali e rispetto alla percentuale dello

Punti di debolezza

Non sempre si riesce a seguire il percorso degli alunni in uscita. Occorre partire con una progettazione più approfondita e dettagliata delle azioni di orientamento da mettere in atto in tutti gli ordini di scuola in particolare nella scuola secondaria di primo grado anche alla luce delle recenti Linee guida del MIM.



scorso anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	0,0%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,4%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,4%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		LATINA	LAZIO	
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,7%	4,1%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%	8,0%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,1%	3,8%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%	6,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	7	8	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.857	4.214,2	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	36,7%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	25,0%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	11,7%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	30,0%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	35,0%	35,8%	35,7%



Tecnologie informatiche (TIC)	0	25,0%	19,2%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	16,7%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	31,7%	27,5%	26,4%
Sport	0	6,7%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	13,3%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	0	31,7%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola pianifica tutte le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso riunioni programmate per l'intero anno scolastico e tenute da tutti gli organi collegiali. Si valuta, quindi, in accordo con le vigenti Indicazioni Ministeriali, il raggiungimento, a termine ciclo, del processo formativo progettato per il curriculum scolastico, definendo i propri compiti, le metodologie scelte e le finalità specifiche. Lo stato di avanzamento e poi di raggiungimento degli obiettivi stabiliti in fase progettuale, è esaminato a vari livelli: Consigli di classe/interclasse, riunioni di Dipartimento, Commissioni, Collegi docenti, Consiglio di Istituto. La mission e gli obiettivi prioritari sono esplicitati nei documenti strategici; le Funzioni Strumentali supportano il D.S. nella valutazione interna, nella individuazione delle essenziali priorità di sviluppo per redigere il PDM. Per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse umane, sono stati individuati ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale chiariti nell'organigramma. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

Punti di debolezza

La scuola non attua un monitoraggio di tutte le attività. Si auspica la definizione di un monitoraggio attento e adeguato per le attività svolte nell'istituto.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e gli obiettivi prioritari sono chiari, ma devono essere maggiormente condivisi. La scuola deve attuare un monitoraggio periodico e sistematico di tutte le attività svolte e non solo di alcune.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,6%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	50,0%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,7%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		23,7%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,6	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	19,2%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	34,2%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	6,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	19,2%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	27,4%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	72,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9,6%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,4%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,4%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	12,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,6%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	4,1%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	35,6%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	69,9%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	1	39,7%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	34,2%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	12,3%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	23,3%	14,4%	17,3%
Università	0	1,4%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,2%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	53,4%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	16,4%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	16,4%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	41,1%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	15,1%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,2%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,8%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,2%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	11,9%	2,5%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,4%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,7%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,6%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità		32,6%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,1%	0,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,5%	2,4%



Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,1%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,7%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,3%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,2%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		15,5%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	8,7%	2,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		14,4%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		4,6%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,7%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,6%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,8%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità		23,8%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,4%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,2%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,8%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		10,5%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s.



2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		11,8%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	26,3%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,6%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		34,2%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,4%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,8%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	4,2%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	33,8%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	4,2%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,9%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	16,9%	15,3%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	26,8%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	9,9%	3,3%	3,8%



Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,5%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	9,9%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	5,6%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,5%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	7,0%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,2%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,4%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,4%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,8%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,9%	14,7%	13,1%
Altro argomento	0	36,6%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	75,8%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	1	16,7%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	16,7%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	3,0%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,7%	9,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,7%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento



La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,5%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		17,6%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,6%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,7%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,9%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	10,0%	4,2%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		4,0%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,3%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,5%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,8%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica			0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		1,0%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,4%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,8%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		2,9%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		4,0%	3,4%	2,5%
Altro argomento		17,3%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento



[Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	76,0%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	68,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	64,0%	61,8%	57,6%
Accoglienza		81,3%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	94,7%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	81,3%	82,8%	80,7%
Orientamento		92,0%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		76,0%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,3%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,0%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		65,3%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		65,3%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		78,7%	72,5%	72,3%
Altro argomento		32,0%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	22,7%	6,8%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	10,2%	5,9%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	8,0%	3,6%	6,0%	5,1%



Accoglienza		5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	2,8%	6,7%	7,0%	8,1%
Continuità	3,4%	3,3%	4,8%	5,3%
Orientamento		1,7%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,9%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,8%	3,1%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	1,7%	2,4%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		2,2%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,9%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		3,9%	3,1%	3,4%
Altro argomento		0,3%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative di docenti e ATA attraverso moduli on line e ha individuato delle priorità sui temi dei corsi che si dovrebbero svolgere. I docenti hanno individuato le loro esigenze formative e hanno cominciato a seguire i corsi organizzati dal nostro istituto in quanto Scuola Polo fino allo scorso anno scolastico. Per il personale ATA sono stati svolti corsi sulla Sicurezza e, per gli amministrativi, nello specifico, un corso di formazione sulla ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali. Il Dirigente Scolastico affida ai propri collaboratori e ai docenti il coordinamento delle diverse aree, di particolari unità programmatiche e di gruppi di lavoro in un'ottica di ottimale gestione delle professionalità. La scuola basa tutte le attività, dalla programmazione alla valutazione, sui dipartimenti disciplinari, su gruppi di docenti per classi parallele e sui relativi gruppi di lavoro, producendo materiali e strumenti di lavoro condivisibili.

Punti di debolezza

La formazione dovrebbe riguardare l'intero anno scolastico e coinvolgere tutti i docenti. Talvolta alcuni corsi di formazione si accavallano nei tempi e non è possibile seguirli tutti. La valorizzazione dei docenti non sempre risulta efficace, vista la precarietà di una parte di essi; per lo stesso motivo non sempre si riesce a condividere regolarmente i prodotti e gli esiti dei gruppi di lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel presente periodo di grandi mutamenti sociali e di radicali trasformazioni della cultura scolastica, il personale della scuola è chiamato ad un continuo ripensamento dell'azione didattica, delle scelte metodologiche, dei criteri valutativi di riferimento. Il personale docente partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento proposti. Il Dirigente Scolastico affida ai propri collaboratori e ai docenti il coordinamento delle diverse aree e di particolari gruppi di lavoro in un'ottica di una ottimale gestione delle professionalità. La scuola basa tutte le attività, dalla programmazione alla valutazione, sui dipartimenti disciplinari, su gruppi di docenti per classi parallele e sui relativi gruppi di lavoro, producendo materiali e strumenti di lavoro condivisibili. I docenti regolarmente condividono i prodotti e gli esiti dei gruppi di lavoro, per avere una ricaduta immediata sull'attività didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	11,1%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,3%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,4%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	13,6%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,4%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,9%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,9%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,9%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,3%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,5%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	6,2%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	75,0%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,6%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		9,4%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	1	39,1%	34,9%	30,8%
Regione	0	9,3%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	11,2%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	3,7%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,1%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	33,5%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale % LATINA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,7%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	71,4%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	1	1,9%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	3	13,0%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	5,7%	2,3%	2,2%
Convenzioni	5	12,9%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,8%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,4%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	6	14,5%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,1%	5,6%	7,0%
Università	✓	19,7%	19,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,5%	4,8%	3,7%



Enti di formazione accreditati		9,4%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,0%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,0%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,2%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		3,5%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,3%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		6,6%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,6%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,2%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,1%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,1%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		4,5%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,2%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,3%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,4%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		9,3%	8,5%	7,1%



	✓			
Valorizzazione delle risorse professionali		3,0%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	6,0%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	44%	17,2%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	49%	17,2%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LTIC83700B	✓			
	Riferimento provinciale LATINA	24,4%	48,9%	15,6%	11,1%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LTIC83700B				✓
	Riferimento provinciale LATINA	0,0%	4,4%	40,0%	55,6%
	Riferimento regionale	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%



	LAZIO				
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LTIC83700B			✓	
	Riferimento provinciale LATINA	2,2%	8,9%	35,6%	53,3%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LTIC83700B	✓			
	Riferimento provinciale LATINA	34,1%	45,5%	11,4%	9,1%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LTIC83700B				✓
	Riferimento provinciale LATINA	0,0%	9,1%	40,9%	50,0%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LTIC83700B			✓	
	Riferimento provinciale LATINA	4,5%	25,0%	29,5%	40,9%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria



	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,5%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,5%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,3%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,5%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		15,1%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,5%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,4%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		23,0%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		24,0%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LTIC83700B	Riferimento provinciale LATINA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		19.3	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		18.6	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola, come già in passato, prevede iniziative di integrazione con il territorio, attraverso attività mirate alla conoscenza del tessuto socio-economico e culturale. La scuola collabora a progetti condivisi anche con gli enti locali, con associazioni sportive, con associazioni culturali, con Università. Fornire un ottimale servizio all'utenza, in sinergia con tutte le agenzie formative e istituzionali del territorio costituisce la finalità prioritaria dell'I.C. Le famiglie sono coinvolte nella definizione e nella valutazione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Consiglio di Istituto, ai Consigli di Classe e di Interclasse. I genitori sono coinvolti anche nella sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa e nella condivisione del Regolamento di disciplina. Frequenti e regolari sono gli incontri Scuola- Famiglia che, a causa dell'emergenza epidemiologica, sono stati svolti in modalità on line con prenotazione tramite registro elettronico e attraverso l'uso della piattaforma Meet. Le informazioni vengono diffuse attraverso il sito ufficiale della scuola e al registro elettronico che rappresenta uno degli strumenti principali per la comunicazione scuola-famiglia. La comunicazione digitale è stata fondamentale per la diffusione delle informazioni e

Punti di debolezza

Bisognerebbe implementare l'uso da parte delle famiglie e dell'utenza del sito web e del registro elettronico per quanto riguarda le comunicazioni. La scuola dovrà ulteriormente implementare la partecipazione a reti per iniziative inerenti la formazione su metodologie e strategie didattiche innovative.



comunicazioni sia all'interno della scuola sia verso l'esterno. La partecipazione dei genitori alle elezioni dei rappresentanti di Istituto è superiore ai parametri di riferimento nazionali e provinciali e questo rappresenta un elemento positivo vista l'importanza della partecipazione attiva e costruttiva della componente genitori alla vita della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è nelle media.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare ulteriormente i risultati di Italiano e Matematica delle prove standardizzate, allineandoli con quelli riferiti alle altre scuole con stesso background culturale.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio la scuola si prefigge di migliorare ulteriormente i risultati delle prove rispetto alla media regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove comuni strutturate e semistrutturate (tipo Invalsi) funzionali a monitorare gli esiti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo di supervisore del Coordinatore di Dipartimento anche per il prossimo triennio che abbia una visione unitaria delle attività e delle valutazioni, per la progettazione e valutazione oggettiva di prove standardizzate e il monitoraggio continuo ed efficace delle attività così da poter raggiungere la priorità prefissata.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Prediligere strategie mirate al miglioramento di risultati positivi anche per alunni con BES.



PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre nel prossimo triennio la variabilità degli esiti delle prove standardizzate tra le varie classi sia della primaria che della secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove comuni strutturate e semistrutturate (tipo Invalsi) funzionali a monitorare gli esiti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la comprensione dei testi attraverso la lettura attiva e la decodifica delle informazioni esplicite e delle inferenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Prediligere strategie mirate al miglioramento di risultati positivi anche per alunni con BES.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica tenendo conto delle differenze e favorendo il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto della legalità e della tutela dell'ambiente.

TRAGUARDO

Garantire l'arricchimento culturale attraverso la promozione di progetti volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Garantire l'insegnamento dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola, progettando le attività alla luce del Curricolo Verticale dell'Istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere progetti verticali di Cittadinanza
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i processi di socializzazione coinvolgendo alunni, famiglie e territorio.



PRIORITÀ

Sviluppo di ulteriori competenze chiave europee: comunicazione nelle lingue straniere e competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

TRAGUARDO

Attivazione di corsi, già sperimentati negli anni precedenti, per certificazione della lingua francese DELF e inglese CAMBRIDGE e corsi di informatica ICDL.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di formazione rivolta a tutti i docenti riguardante la didattica per Competenze, l'innovazione



metodologica, Competenze di base e Competenze digitali. Attivazione di corsi per alunni e docenti interni per la certificazione della patente europea ECDL.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Garantire l'insegnamento dell'Educazione Civica per i tre ordini di scuola, progettando le attività alla luce del Curricolo Verticale dell'Istituto

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare metodologie didattiche innovative.

4. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti verticali di Cittadinanza

5. **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze informatiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

6. **Ambiente di apprendimento**

Uso dei Fondi Europei PON di cui la scuola è destinataria per l'apertura pomeridiana per attività laboratoriali per il recupero e il potenziamento delle abilità di base. Laboratori per il conseguimento delle certificazioni delle Lingue straniere (Cambridge e Delf) e della patente europea ECDL, essendo il nostro istituto TEST CENTER AICA.

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire i processi di socializzazione coinvolgendo alunni, famiglie e territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO

Costruire un sistema di monitoraggio, in rete con altri istituti, basato su parametri oggettivi per verificare l'efficacia dell'azione formativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Amplificare i rapporti con le altre scuole del territorio al fine di implementare le attività di continuità e orientamento.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare le attività di orientamento per favorire negli studenti una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado .



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali, del rapporto di autovalutazione dell'Istituto e dei dati restituiti dal Ministero e ai dati aggiornati al precedente anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione didattica e scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto dei diversi fattori interni ed esterni che incidono fortemente. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.